



A.S.I.A.

Associazione Scientifica Italiana Alimentazione

Le riflessioni di A.S.I.A.

NUTRIRE IL PIANETA

Lo slogan di EXPO si presta a molte interpretazioni.

Intanto: cosa intendiamo per “pianeta”? L'intero orbe terraqueo esclusi gli esseri viventi?

E poi quali esseri viventi? Tutti quelli salvati dal diluvio universale da Noè?

E l'uomo? L'homo sapiens compreso?

Per alcuni pensatori apocalittici è proprio quest'ultimo la variabile impazzita di un disegno della Natura o del Grande Architetto che ha sconvolto il regolare andamento dell'evoluzione: con la sua attività predatoria che va molto al di là delle sue necessità di sopravvivenza, con la sua insaziabile “fame di conoscenza” (...fatti non foste per vivere come bruti, ma per seguir virtude e conoscenza...).

E soprattutto adattandosi **TROPPO** bene a qualsiasi condizione e favorendo così la sua moltiplicazione, il mammifero uomo si trova nella scomoda e persino incomprensibile situazione di dover ragionare e programmare per poter sfamare una moltitudine di suoi simili, nonostante le risorse, a detta di tutti, esistano.

La coscienza di poter raggiungere, anche in tempi storicamente brevi, a condizioni di difficile alimentazione per la **MAGGIOR PARTE** degli esseri umani (e non solo a coloro che vivono in situazioni oggettivamente già ora di iponutrizione e aspettative di vita molto brevi) ha sviluppato in vari ambiti (scientifico, politico, filosofico, ecc.) ricerche e progetti.

La sensazione è che siamo ancora nelle fase preliminare della sensibilizzazione globale:

Le polemiche, più o meno pretestuose, sul “senso” di Expo ne sono la prova concreta e attuale.

Se per nutrire il pianeta intendiamo sprecare meno per dar da mangiare a tutti è un conto, se invece dobbiamo metterci alla ricerca del cibo ideale per tutti è un altro, se ancora intendiamo la ricerca di tecnologie e sistemi avanzati per produrre beni al minor costo socioambientale possibile è un altro ancora...

Noi di ASIA siamo sostenitori di un approccio globale al tema del cibo che non escluda alcuna componente dell'immenso sistema che parte dalla produzione ed arriva nel nostro corpo tenendo conto anche della necessità di salubrità e possibilmente piacevolezza del prodotto.

Programma ambizioso, certo, ma che riteniamo originale ed ineludibile.

Marco Baroni presidente di ASIA

Milano, 24 giugno 2015